



CITTÀ DI ALBA

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 73
del 26/02/2026

OGGETTO: LAVORI DI SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE PARCO SOBRINO (COD.CUP. B82F25000190004). Approvazione progetto esecutivo.

L'anno duemilaventisei addì ventisei del mese di febbraio alle ore 11.30 nella solita sala delle riunioni ed in presenza degli Assessori indicati.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dall'art. 43 dello Statuto comunale vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta comunale nelle persone dei Signori

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GATTO Alberto	Sindaco	X	
2.	PASINI Caterina	Vice Sindaco	X	
3.	CAVALLO Roberto	Assessore	X	
4.	CROCE Donatella	Assessore	X (videoconferenza)	
5.	FENOCCHIO Edoardo	Assessore	X	
6.	GARASSINO Luigi	Assessore	X	
7.	TIBALDI Davide	Assessore	X	
8.	VIGNOLO Lucia	Assessore	X	

Con l'intervento e l'opera del Signor NARDI Massimo, Segretario Generale.

La presente riunione si svolge nel rispetto delle modalità previste dal regolamento per lo svolgimento dell'attività collegiale della Giunta comunale in forma mista.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor GATTO Alberto, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: *LAVORI DI SISTEMAZIONE E VALORIZZAZIONE PARCO SOBRINO*
(COD.CUP. B82F25000190004)
Approvazione progetto esecutivo

L'Assessore ai Lavori Pubblici riferisce:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.329 del 18/09/2025, è stata approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione redatto dal R.U.P., quale base di riferimento per l'affidamento della progettazione ed alla direzione lavori a professionisti esterni alla Stazione Appaltante e contestualmente è stato approvato il quadro economico di spesa, così come illustrato all'interno del Documento di Indirizzo alla Progettazione e così dettagliato:

OGGETTO	Importo €
Lavori	193.000,00
Spese tecniche	7.000,00

Alla luce di quanto premesso e sulla scorta delle indicazioni progettuali approvate dalla Giunta Comunale tramite il D.I.P, l'Ufficio Tecnico in collaborazione con il Professionista esterno, Arch. Casetta Maria Claudia ha provveduto a sviluppare le proposte progettuali in maniera esecutiva.

L'area oggetto dell'intervento è ubicata nel Comune di Alba (CN), con accesso dal Piazzale Beausoleil, si tratta di un parco esistente, dedicata al piccolo Riccardo Sobrino, che perse la vita durante la terribile alluvione del 1994.

L'area si pone baricentrica rispetto al parcheggio a nord, rappresentata dal Piazzale Beausoleil, al polo scolastico dei Licei Scientifico Statale Leonardo Cocito ed Artistico Statale Pinot Gallizio, situati a est, a sud è stata da poco completata ed inaugurata (dicembre 2025) il nuovo Palazzetto realizzato a cura della Provincia di Cuneo, mentre tutto il lato ovest è delimitato dal lungo edificio che in prossimità della palestra andrà a ospitare l'associazione che si insedierà nei locali recentemente ristrutturati delle ex scuderie della Caserma Govone, mentre nella parte più settentrionale continuerà a permanere il "Centro Polivalente e giovanile HZONE".

Il nuovo parco giochi si sviluppa all'interno di un lotto libero intercluso, completamente recintato su due lati e delimitato sugli altri due, la cui superficie, ormai non più verde, si presenta molto compromessa dal cantiere intercorso per la realizzazione della palestra e dal prolungato inutilizzo. Lo spazio disponibile è fortemente marcato dalla presenza di due casotti in legno, non in buono stato di conservazione, e da cinque alberi dai molti anni ma ancora rigogliosi, che offrono ombra scarsa ai giochi, in quanto questi sono stati alloggiati qua e là senza un ordine preciso.

La superficie disponibile, pari a circa 4500 metri quadrati, offre al Comune di Alba una nuova occasione per ridisegnare uno spazio molto amato dalla Cittadinanza, proseguendo nel significativo percorso di rigenerazione urbana dei Parchi Pubblici, intrapreso ormai da alcuni anni.

Questo percorso ha condotto alla completa rivisitazione di aree ludiche, ricreative, a verde quali per esempio le vicine aree verdi di Via Aldo Moro angolo Corso Europa, C.so Piave area C.167, nonché i Giardini Maestri del Lavoro e il Giardino Dalmasso, tutti riqualificati con l'obiettivo di realizzare aree attrezzate accessibili con giostre e giochi inclusivi.

Questo nuovo progetto evolve grazie anche all'esperienza acquisita sul campo e alle indicazioni dei cittadini con proposte migliorative. La progettazione di ogni parco giochi comporta l'esame dell'Assessorato competente e la condivisione con le Associazioni che si occupano di disabilità e di inclusività.

Oltre alla realizzazione degli spazi e delle strutture ludiche, l'Amministrazione Comunale intende perseguire il concetto di inclusività a 360°. Al progetto sono infatti collegate attività educative e di sensibilizzazione volte a rafforzare le reti di solidarietà presenti sul territorio.

L'obiettivo è promuovere una collaborazione proficua e duratura con le associazioni che si occupano di disabilità e, in particolare, con l'Associazione Ludica, impegnata a favore di ragazzi con abilità diverse. L'associazione si insedierà nei locali recentemente ristrutturati delle ex scuderie della Caserma Govone, dove potranno essere attivati laboratori creativi e sportivi, oltre ad attività di sensibilizzazione sui temi della disabilità e della diversità.

L'intento è fare in modo che tali tematiche siano affrontate non solo nelle scuole albesi — dai nidi alle secondarie di primo grado — ma anche negli altri luoghi frequentati dai ragazzi, attraverso l'organizzazione di eventi aggregativi trasversali alle diverse fasce d'età, accessibili alle persone con disabilità e caratterizzati dal coinvolgimento attivo della cittadinanza.

Si tratta di un programma ampio e articolato, che potrà contare sul supporto di una rete diversificata di realtà già costituite e attive sul territorio.

Impiegando diverse strategie d'intervento e i principi di progettazione universale si possono realizzare parchi inclusivi nei quali i bambini possono coniugare divertimento, gioco e socialità in un ambiente sano. Con questi obiettivi, in Italia il D.M. 68/2022 ha lanciato un programma per "favorire lo sviluppo psico-fisico dei minori, il conseguimento degli obiettivi di rigenerazione del tessuto socio-economico delle città, nonché il miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza e la rifunzionalizzazione di spazi pubblici". Per la realizzazione di parchi giochi innovativi era stato messo a punto un programma sperimentale denominato "Dateci spazio" e relativi fondi.

Alla luce di quanto premesso e sulla scorta delle indicazioni progettuali approvate dalla Giunta Comunale, l'Ufficio Tecnico Comunale preposto ha provveduto a sviluppare la proposta progettuale in maniera esecutiva.

L'intervento nasce dalla volontà di creare un luogo identitario per la comunità, capace di integrare gioco, natura, relazione sociale e benessere sensoriale, in dialogo con il contesto urbano esistente.

L'idea guida si fonda su tre principi cardine:

- Inclusività – accessibilità universale e fruizione intergenerazionale
- Esperienzialità – stimolazione dei sensi attraverso natura e materiali
- Stagionalità – valorizzazione del paesaggio in tutte le stagioni

Il parco non è concepito come semplice spazio verde attrezzato, ma come sistema integrato di spazi delimitati, che si configurano come veri e propri ambienti, ciascuno con una propria identità funzionale ed emotiva.

Articolazione degli spazi: l'organizzazione spaziale prevede ambiti distinti ma connessi tra loro da percorsi sinuosi e permeabili.

La direttrice non può che essere una: quella che collega l'accesso principale con l'ingresso della palestra, penetrando il lotto da cima a fondo, baricentricamente, secondo la dimensione maggiore. Il taglio però poteva risultare netto, secco, dividente. La percezione di un frazionamento a metà doveva essere evitata, per cui si è cercato di attribuire al **CAMMINAMENTO PRINCIPALE** una sinuosità morbida, che vada ad accogliere ed "accarezzare" le varie aree predisposte. In questo modo con il percorso principale si può raggiungere non solo un capo e l'altro del parco ma anche tutte le varie "isole aperte" che lo compongono e che ne esprimono le varie "anime".

Aree gioco differenziate: sono previste tre aree gioco principali, poste tutte sul lato sinistro del camminamento principale e suddivise per fasce d'età, al fine di garantire sicurezza, adeguatezza funzionale e qualità dell'esperienza. I vari spazi sono ben identificabili tra loro sebbene la separazione non sia rigida ma mediata da elementi vegetali, colori e simboli che ne permettono l'inequivocabile individuazione visiva e la continuità percettiva.

Ad ogni area è stato attribuito un nome evocativo, identificativo. Ciascuna vive di un significato e un uso proprio ma la loro bellezza, la loro forza si completa nel rapporto con le altre. La forma scelta per tutte è il cerchio, che individua l'"isola", intesa nella sua tematica, ma che non implica un perimetro netto, acuto, alienante, piuttosto invita a guardare al di là, a passare nel prato fuori dall'area prescelta per raggiungere le altre isole colorate e sfidanti.

Il valore del percorso centrale, piano e sinuoso, che si insinua tra le isole, si materializza proprio in questo frangente: consente agli piccoli Utenti di esaminare lo spazio di gioco prima di esprimere la propria scelta, prima di impegnarsi all'interno dell'area prescelta, per poi pensare di spostarsi in un altro spazio per intraprendere una nuova avventura di gioco, esperienza, relazione.

Dopo l'ingresso, ecco aprirsi dapprima l'"**ANFITEATRO DELL'APE**", vocata principalmente ai bimbi di età compresa tra i 3 e 10 anni, nella quale l'apina cavalcabile è l'elemento più significativo, a cui fanno da contorno sedute di varia altezza, poste a mò di anfiteatro per accogliere e proteggere le attività dei più piccoli. A tergo, una fascia colorata di erbe e fiori scelti appositamente per invitare farfalle e insetti pronubi (quest'area è stata progettata ma NON È OGGETTO DEL PRESENTE LOTTO DI LAVORI).

Segue l'area che abbiamo nei discorsi interlocutori, intercorsi tra le varie Parti in collaborazione, è stata appellata "AREA WOW", indicata nei disegni come "**AREA GIOCO ESPERIENZIALE MEGANETWORK**". Volutamente qui si trova un solo gioco, importante per dimensioni, presenza, percezione: è il gioco scelto per attribuire al Parco la sua "riconoscibilità". Al grande gioco con andamento ad onde, come le nostre amate colline, è stato attribuito il valore catalizzante, deve divenire l'elemento attrattivo che invita alla frequentazione. Esso può essere fruito da ben 40 utilizzatori in contemporanea (!) ed è alloggiato su pavimentazione antitrauma decorata con un cerchio arancione che "include" un cerchio più piccolo arancione. Alle spalle del gioco, tre colorate "albizie" poste a sud, ne proteggono l'uso dai cocenti raggi estivi. Esse saranno piantumate in un'area circolare, che a sua volta racchiude e abbraccia la pavimentazione, dedicata a verde e piantumata con potentilla neumanniana, tappezzante e gioiosa con i suoi vividi fiorellini color giallo sole.

La terza area gioco è indicata come "**AREA INCLUSIVA GIOCHI BIMBI**". Su un'amplissima pavimentazione onde colorate di verde, di giallo, di blu e di rosso, si pareranno due gruppi di altalene e un bellissimo castello colorato. Si tratta di giochi che la Ditta produttrice garantisce come "inclusivi", concepiti, progettati ed eseguiti appositamente per poter accogliere anche chi porta con sé abilità diverse. Nello spazio pavimentato, sempre a sud, verrà piantumato un esemplare di ginkgo biloba, produrrà ombra che sarà apprezzata da genitori e nonni che, seduti attorno al tronco, sorveglieranno, chiacchierando, chi si diverte giocando (la panchina è stata progettata ma NON È OGGETTO DEL PRESENTE LOTTO DI LAVORI).

Il fianco sinistro del ns sinuoso CAMMINAMENTO PRINCIPALE si conclude con un "cerchio abbozzato", chiamato "**AREA INCLUSIVA COLORI VERTICALI**", che raccoglie e raccorda sia la conclusione del percorso pedonale introducendo alla Palestra, sia lo spazio erboso per gioco libero sorvegliato, sia l'installazione a pali di metallo colorato, nonché l'importante e variegata area sensoriale. Quest'area è arricchita da un'installazione accattivante e allegra, in cui la spinta verticale delle essenze vegetali è sostituita da una più giocosa verticalità colorata, rappresentata da tubi di metalli con diametri e altezze tra loro diversi, innestati a losanghe all'interno di una platea di calcestruzzo, quinta conclusiva del percorso, in cui si innesta anche il terzo e ultimo nuovo palo dell'illuminazione pubblica, da erigersi insieme agli altri due, allo scopo di rendere sicuro il camminamento anche durante le ore notturne.

L'“**AREA INCLUSIVA SENSORIALE**” è stata tra le più curate sotto l'aspetto progettuale. La sua definizione ha preso il via dall'esigenza di preparare per i futuri Ospiti del Centro Diurno uno spazio esterno che non solo li potesse accogliere appieno ma che fosse capace addirittura di traghettarli in un contesto più ricco di sensazioni: fatto di profumi, gusti, suoni e percezioni tattili, oltre che, naturalmente, di colori, con l'intento di tener conto di tutte le abilità possibili. È stato così proposto un primo spazio tondo, di raccordo tra interno ed esterno, pavimentato con materiale drenante colorato, dove poter sostare per prendere una boccata d'aria o per godere di musica e letture. Subito dopo si apre un intricato insieme di sentierini, la cui pavimentazione diversificata (PAVIMENTI SPECIALI IN TOZZETTI O SCAGLIE DI LEGNO NEL SUCCESSIVO LOTTO DI LAVORI) attirerà l'attenzione per le diverse suggestioni percettive che ne produce l'utilizzo. Tutt'attorno, nelle aiuoline che si formano, le più svariate essenze scelte con cura produrranno ora profumi, ora fruscii, ora colori, ora gusti diversi. Due aiuole rialzate, eseguite in metallo, offriranno a mani inesperte piante scelte dai delicati effetti tattili. Anche in questo caso, una cortina tonda di alberi, ristorerà a sud dai più violenti raggi solari estivi.

Da un'attenta visione di come il Parco viene fruito, da una serie di valutazioni condotte con gli Addetti delle varie Associazioni presenti nel lungo fabbricato delimitante il lato ovest, nonché da alcuni approcci direttamente con Utenti attuali, si è compreso che la Cittadinanza tiene al posto anche come polmone verde, luogo di stasi per assumere pasti e “fare due chiacchiere” durante le pause, per prendere “un po' d'aria buona” soprattutto durante lo stacco delle lezioni scolastiche. Nel parco si trovano già due belle panchine circolari, dotate di pavimentazione, seduta, tavolo in un unico blocco. Le condizioni di questi arredi urbani sono più che buone, per cui si è pensato di dare loro nuova vita, individuando il sito a loro deputato ancora una volta con un cerchio, i cui limiti sono leggermente definiti da un mezzo giro di cespugli di cotinus e dal sinuoso sentierino secondario che collega l'area inclusiva sensoriale all'area del bar, di cui tra breve parleremo. Poiché le panchine “recuperate”, “rivitalizzate” si prestano per pasti e chiacchiere, abbiamo individuato questa altra isola con la dizione “**AREA PIC-NIC**”. Un lampione, anch'esso preesistente, è stato incluso quale punto di conclusione -o di partenza- dell'ala verde di delimitazione.

L'ultima o viceversa la prima sul lato destro del CAMMINAMENTO PRINCIPALE è il grande cerchio dell'“**AREA DEHOR**”, funzionale prima di tutti al bar, che si trova nel fabbricato fruito come “Centro Polivalente e giovanile HZONE”. Si tratta di un grade cerchio da piantumare in trifoglio nanissimo, tappezzante e robusto (PIANTUMAZIONE PREVISTA NEL SUCCESSIVO LOTTO DI LAVORI), in cui si erge un bell'esemplare esistente di acer negundo, la cui ombrosa presenza sarà apprezzata dai fruitori del bar. Due lampioni già insediati, permetteranno l'uso dell'area anche all'imbrunire. Per alloggiare tavolini e seggiole, un cerchio semplice, in calcestruzzo scopato, fungerà da piattaforma attrezzabile.

La “casetta” di legno piccola, malandata e irrecuperabile, verrà demolita e smaltita.

La "casetta" più grande verrà ripulita e mantenuta in modo da potervi lasciare attrezzi e materiale. Dinnanzi, dopo una quinta verde di cotinus, prenderà il suo spazio la piccola struttura destinata alla memoria (dedica al piccolo Sobrino) e all'informazione (una segnaletica breve ma accurata darà informazioni sul layout dello spazio e sulla fragilità del territorio piegato dall'alluvione nel 1994). La **"DEDICATIO"** NON È OGGETTO DEL PRESENTE LOTTO DI LAVORI.

Sempre ad un SUCCESSIVO LOTTO DI LAVORI è affidata la realizzazione del progettato **"SPAZIO ATTREZZATO DI INGRESSO"**, anello di congiunzione tra il parcheggio di Piazzale Beusoleil e l'area a verde in progetto. Dando seguito alla promessa dell'Amministrazione rispetto alla richiesta di uno spazio riservato ai veicoli a due ruote, a costo di sacrificare qualche posto auto, sono state proposte due file di stalli per biciclette-monopattini-motocicli, protetti da una copertura trasparente. Questa presenza avrà anche la funzione di individuare l'accesso e introdurre allo spazio rigenerato, previsto in progetto. Lo stallo sarà posto su uno spazio pavimentato con pavimentazione dedicata, le cui forme sinuose introducono alla tematica geometrica prevalente del Parco Sobrino.

Particolare attenzione è stata posta nella scelta dei materiali per le pavimentazioni che determinano l'identità del parco, anche in relazione ai criteri minimi ambientali (C.A.M), e di in specifico:

- le pavimentazioni in gomma antitrauma con parti di gomma riciclata, composta da alcuni motivi colorati, che circondano il percorso d'acqua e le aree gioco al fine di garantire una maggiore sicurezza, fruibilità e pulizia delle aree;
- le pavimentazioni permeabili e drenanti, dall'aspetto naturale, riciclabili al 100%, composte da una miscela a freddo di sabbie, ghiaie e un legante innovativo organo-minerale trasparente, disponibili in numerose colorazioni e differenti granulometrie;
- le pavimentazioni sensoriali con tozzetti di legno o con scaglie di corteccia, tutte naturali e riciclabili, che però al momento NON È OGGETTO DEL PRESENTE LOTTO DI LAVORI

Il progetto prevede interventi di mitigazione visiva dell'edificio della palestra esistente attraverso:

- Inserti architettonici cromatici
- Schermature vegetali
- Elementi di raccordo tra costruito e paesaggio

L'obiettivo è trasformare il fronte edilizio in elemento dialogante con il parco, attenuandone l'impatto e integrandolo nel disegno complessivo.

Particolare attenzione è rivolta alla scelta delle alberature e delle masse arbustive al fine di garantire:

- Qualità estetica durante l'intero arco dell'anno
- Cromatismi autunnali significativi
- Strutture vegetali riconoscibili anche nel periodo invernale

La vegetazione non è solo elemento decorativo ma componente strutturale del progetto, capace di definire spazi, generare ombra, creare quinte visive e accompagnare i percorsi. L'organizzazione del verde si concentrerà in primo luogo sulla cura degli esemplari già esistenti, con l'obiettivo di favorirne una crescita sana e armoniosa e al contempo valutandone la sicurezza, rispetto alla pubblica fruizione.

La progettazione esecutiva è volta alla completa riorganizzazione dell'assetto del verde, attraverso:

1. la valutazione di stabilità e la potatura dei tre altissimi e maestosi pioppi, che fiancheggiano la recinzione di separazione del parco dagli spazi destinati ai Licei;
2. revisione delle chiome e la cura dei due acer negundo, che si trovano nei pressi della lunga manica costruita a ovest, fondamentali per l'ombreggiamento uno dell'"**AREA PIC-NIC**" e l'altro dell'"**AREA DEHOR**".
3. l'inserimento di un nuovo impianto di irrigazione, in sostituzione di un impianto obsoleto e ormai fortemente deteriorato.

È stata inoltre messa a punto una nuova mirata piantumazione, proponendo l'inserimento di nuovi alberi e piante arbustive da distribuirsi sull'area secondo un ben definito progetto, al fine di rispondere a precise necessità di creare zone d'ombra.

Inoltre, le varie aree previste in progetto e già precedentemente descritte, saranno valorizzate dalla presenza di una varietà di arbusti e specie arboree pensate per offrire un impatto visivo gradevole e armonico con l'insieme ma non solo: la vegetazione è la parte più interessante e significativa di alcune aree, prima tra tutte l'"**AREA INCLUSIVA SENSORIALE**": l'area dedicata allo stimolo dei sensi è configurata come percorso esperienziale immerso nel verde.

Per quanto riguarda la sicurezza e la fruibilità, il parco è delimitato da recinzione perimetrale, garantendo controllo e protezione dell'utenza. Ai lampioni esistenti verranno aggiunti altri tre pali illuminanti, fiancheggiando il CAMMINAMENTO PRINCIPALE.

L'impianto planimetrico favorisce leggibilità degli spazi, orientamento intuitivo e percezione di sicurezza, elementi fondamentali per la piena fruizione pubblica.

La presenza della Palestra richiede poi un'apertura anche notturna, almeno in occasioni ben definite e dichiarate (allenamenti, partite, sfide, campionati, etc) e ciò potrà divenire un punto di forza del giardino: gli utilizzatori stessi costituiranno un presidio contro il degrado.

Il progetto si configura come infrastruttura verde strategica per la città di Alba, capace di:

- Rafforzare la qualità dello spazio pubblico
- Offrire opportunità di aggregazione intergenerazionale
- Promuovere benessere psicofisico
- Valorizzare il rapporto tra natura e tessuto urbano

Il parco può diventare così non solo luogo ricreativo ma un dispositivo urbano capace di generare identità, relazione e qualità paesaggistica.

Il Decreto Legislativo n. 36/2023, codice dei contratti relativi ai lavori, servizi e forniture ha definito, all'art. 41, i nuovi livelli di progettazione per le opere pubbliche che deve essere articolata nelle seguenti due fasi:

- ✓ progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- ✓ progetto esecutivo.

In relazione a quanto precede, L'art. 41, comma 5, del D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici) stabilisce che le stazioni appaltanti, in base alla tipologia e dimensione dell'opera, possano determinare i requisiti, le caratteristiche e gli elaborati progettuali necessari per ogni fase, garantendo la coerenza del progetto esecutivo con quello di fattibilità tecnico-economica.

Avendo presentato due ipotesi progettuali

- una con una ramificazione di percorsi importante, atti a collegare le diverse aree in maniera vistosa e pronunciata, vialetti per i quali non era stata pensata una pavimentazione drenante;
- un'altra con una forte riduzione dei collegamenti, semplificati a due viabilità: un "CAMMINAMENTO PRINCIPALE", che marca da cima a fondo il lotto, ed un "CAMMINAMENTO SECONDARIO", che facilita il dialogo tra le due entità permanentemente insediate: il Bar e locali recentemente ristrutturati delle ex scuderie della Caserma Govone, per i quali è stata prevista una pavimentazione ECO-FRIENDLY, SOSTENIBILE, ACCESSIBILE, DRENANTE, RICICLABILE

e avendo preso in considerazione i relativi costi, dopo opportune valutazioni e verifiche da parte dell'Amministrazione e dell'Ufficio Tecnico Comunale, visti la tipologia e l'entità dell'intervento, è stata scelta l'opzione a due viabilità, con pavimentazioni ECO-FRIENDLY, SOSTENIBILE, ACCESSIBILE, DRENANTE, RICICLABILE, e per tanto è stata sviluppata un'unica fase progettuale esecutiva che porta alla completa definizione, qualitativa e quantitativa delle opere come specificato dal D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.; successivamente alla sua approvazione, l'Amministrazione Comunale, provvederà all'individuazione dell'Impresa esecutrice, conformemente ai disposti del succitato D.Lgs. 36/2023.

In conformità a tale normativa, è stato predisposto il progetto esecutivo, depositato agli atti negli uffici di competenza, relativo all'intervento denominato: *Lavori di sistemazione e valorizzazione parco Sobrino (COD.CUP. B82F25000190004)*, sviluppato tenendo conto delle dimensioni, della tipologia e della categoria dell'intervento, comprende i seguenti elaborati:

1. Relazione generale e tecnica;
2. Elaborati grafici;
3. Elenco prezzi
4. Computo metrico estimativo e incidenza manodopera;
5. Quadro economico;
6. Cronoprogramma;
7. Piano di Sicurezza e Coordinamento;
8. Piano di manutenzione dell'opera;
9. Capitolato Speciale d'Appalto;
10. Schema di contratto;
11. Relazione C.A.M.

L'importo complessivo dell'opera ammonta ad € 200.000,00, ed il quadro economico è così costituito:

A) LAVORI A BASE D'ASTA	IMPORTO	IMPORTO CAP/PIFI	ESIGIBILITA' PAGAMENTI
A1) Lavori di valorizzazione parco Sobrino Manodopera Oneri Sicurezza Sommano Iva al 10%	€ 73.682,26 € 19.609,20 € 2.500,00 € 95.791,46 € 9.579,15	€105.370,61 Cap 11552/1 VU.2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo.	31/12/2026
Totale lavori a base d'asta	€ 105.370,61		
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) Servizi tecnici di progettazione C.S.P. e C.S.E. cassa previdenziale 4%compresa	€ 7.000,00	€7.000,00 Cap 11552/6 VU.2.02.01.09.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	31/12/2026
B2) Fornitura e posa essenze di pregio iva 10% compresa	€ 14.162,50	€87.629,39 Cap 11552/1 VU.2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	
B3) Impianto di irrigazione iva10% compresa	€ 15.000,00		
B4) Pavimentazione antitrauma iva 10% compresa	€ 44.629,02		
B5) Fornitura elementi di arredo urbano di cui pali e vasiere iva 10% compresa	€ 10.705,64		
B6) Art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 3.112,90		
B7) Varie e imprevisti	€ 19,33		
Totale somme a disposizione	€ 94.629,39		
TOTALE COMPLESSIVO	€ 200.000,00		

L'importo progettuale di €200.000,00 trova Copertura ai seguenti Capitoli Bilancio, come di seguito riportato:

per €193.000,00

- Missione: 09
- Programma: 02
- Titolo: 2
- Pi. Fi.: V U.2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo
- Capitolo: 11552/1
- Bilancio: 2026 (FPV c/capitale 2025)
- Scadenza: esigibilità 31/12/2026 come da cronoprogramma

per €7.000,00

- Missione: 09
- Programma: 02
- Titolo: 2
- Pi. Fi.: V U.2.02.03.05.001 – Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
- Capitolo: 11552/6
- Bilancio: 2026 (FPV c/capitale 2025)
- Scadenza: esigibilità 31/12/2026 come da crono programma

Al finanziamento si provvederà con fondi propri.

Il progetto è conforme alle prescrizioni urbanistiche, ambientali ed edilizie ed ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 380/2001 non è necessario il permesso a costruire.

Il progetto in questione adotta soluzioni sviluppate su standard che garantiscono la fattibilità tecnica ed economica richiesta dalla normativa vigente.

Ai sensi dell'art.42 del D.L. 36/2023 e s.m.i, il presente progetto esecutivo è stato sottoposto dal Responsabile del Procedimento, alla presenza dei progettisti, alla necessaria verifica.

Tale verifica ha accertato:

- la qualità della soluzione progettuale proposta;
- la coerenza esterna tra la soluzione progettuale prescelta ed il contesto socio-economico e ambientale, in cui il progetto si inserisce;
- il rispetto dei criteri di progettazione indicati dalle vigenti norme;
- l'efficacia della soluzione progettuale in relazione alla capacità di conseguire gli obiettivi attesi, anche in relazione alla minimizzazione dei costi (realizzazione, manutenzione e gestione);
- l'idoneità del lotto a costituire parte funzionale fattibile e fruibile dell'intero intervento.

Per la redazione del seguente progetto sono stati individuati come Responsabile Unico del Progetto l'Architetto Daniela ALBANO e come progettista e Direttore Lavori l'Arch. Flavio PORRO congiuntamente con l'Arch. Casetta Maria Claudia.

In relazione a quanto precede, la competente Ripartizione Opere Pubbliche – Settore Gestione e Manutenzione del Suolo – propone l'adozione del provvedimento in oggetto da parte della Giunta comunale.

Al riguardo sono stati acquisiti i prescritti pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile rilasciati, rispettivamente, dalla Dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche e dal Dirigente della Ripartizione Ragioneria, Finanze, Programmazione, C.E.D., ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Quanto sopra premesso,

LA GIUNTA

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto, la cui assunzione è riservata alla competenza della Giunta comunale;

Vista ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49 del D.Lgs. n.267/2000 e dato atto che dagli stessi non emerge alcun rilievo;

Visto l'art.48 del D.Lgs. n.267/2000;

Con voti favorevoli ed unanimi, resi a norma di legge,

D E L I B E R A

- di prendere atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare, ai sensi dell'art. 41 comma 5 del D.Lgs. 36/2023, il progetto esecutivo, depositato agli atti negli uffici di competenza, relativo all'intervento denominato: *Lavori di sistemazione e valorizzazione parco Sobrino (COD.CUP. B82F25000190004)* redatto dalla Ripartizione Opere Pubbliche, Settore Gestione e Manutenzione del Suolo, in collaborazione con il Professionista esterno, Arch. Casetta Maria Claudia, sviluppato tenendo conto delle dimensioni, della tipologia e della categoria dell'intervento, comprende i seguenti elaborati:

- Relazione generale e tecnica;
- Elaborati grafici;
- Elenco prezzi
- Computo metrico estimativo;
- Quadro economico;
- Cronoprogramma;
- Piano di Sicurezza e Coordinamento;
- Piano di manutenzione dell'opera;
- Capitolato Speciale d'Appalto;
- Schema di contratto;
- Relazione C.A.M.

- di approvare il quadro economico del progetto il cui importo complessivo dell'opera ammonta a €200.000,00 così costituito:

A) LAVORI A BASE D'ASTA	IMPORTO	IMPORTO CAP/PIFI	ESIGIBILITA' PAGAMENTI
A1) Lavori di valorizzazione parco Sobrino Manodopera Oneri Sicurezza Sommano Iva al 10%	€ 73.682,26 € 19.609,20 € 2.500,00 € 95.791,46 € 9.579,15	€105.370,61 Cap 11552/1 VU.2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo.	31/12/2026
Totale lavori a base d'asta	€ 105.370,61		
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
B1) Servizi tecnici di progettazione C.S.P. e C.S.E. cassa previdenziale 4%compresa	€ 7.000,00	€7.000,00 Cap 11552/6 VU.2.02.01.09.001 Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	31/12/2026
B2) Fornitura e posa essenze di pregio iva 10% compresa	€ 14.162,50	€87.629,39 Cap 11552/1 VU.2.02.01.09.014 Opere per la sistemazione del suolo	
B3) Impianto di irrigazione iva10% compresa	€ 15.000,00		
B4) Pavimentazione antitrauma iva 10% compresa	€ 44.629,02		
B5) Fornitura elementi di arredo urbano di cui pali e vasiere iva 10% compresa	€ 10.705,64		
B6) Art. 45 D.Lgs. 36/2023	€ 3.112,90		
B7) Varie e imprevisti	€ 19,33		
Totale somme a disposizione	€ 94.629,39		
TOTALE COMPLESSIVO	€ 200.000,00		

- di dare atto che il progetto è conforme alle prescrizioni urbanistiche, ambientali ed edilizie ed ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 380/2001 e non è necessario il permesso a costruire;
- di dare atto che l'esecuzione dei lavori non comporta occupazioni di aree di proprietà privata e che non è necessario avviare procedure espropriative;
- di prendere atto che il progetto è stato sottoposto a verifica a cura del Responsabile del Progetto, ed alla presenza dei progettisti, secondo quanto stabilito dall'art.42 del D.L. 36/2023 e successivamente validato ai sensi di legge;
- di dare atto che l'importo progettuale di €200.000,00 trova Copertura ai seguenti Capitoli Bilancio, come di seguito riportato:

per €193.000,00

- Missione: 09
- Programma: 02
- Titolo: 2
- Pi. Fi.: V U.2.02.01.09.014 – Opere per la sistemazione del suolo
- Capitolo: 11552/1
- Bilancio: 2026 (FPV c/capitale 2025)
- Scadenza: esigibilità 31/12/2026 come da crono programma

per €7.000,00

- Missione: 09
 - Programma: 02
 - Titolo: 2
 - Pi. Fi.: V U.2.02.03.05.001 – Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti
 - Capitolo: 11552/6
 - Bilancio: 2026 (FPV c/capitale 2025)
 - Scadenza: esigibilità 31/12/2026 come da crono programma
- di dare atto che il Responsabile Unico di Progetto è l'Architetto Daniela Albano, dirigente della Ripartizione Opere Pubbliche del Comune di Alba;
 - di demandare l'esecuzione del presente provvedimento, ivi comprese le varie fasi del procedimento della relativa spesa (art.182 D.Lgs. n.267/2000), ai responsabili dei servizi interessati.

Con separata ed unanime votazione, resa nei modi di legge, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, 4° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to Gatto

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal **04.03.2026** al **18.03.2026** compreso,

ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, **03.03.2026**

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Nardi

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza del termine di cui all'art.134, 3° comma, del D.Lgs. n.267/2000 il giorno

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico del Comune per quindici giorni consecutivi,

dal _____ al _____ compreso,

senza opposizioni, ai sensi dell'art.124, 1° comma, del D.Lgs. n.267/2000.

Alba, _____

IL SEGRETARIO GENERALE